

Ambito	Obiettivi quali -quantitativi 2012-2014	Risultati previsti al 2013	Risultati al 2013	Risultati previsti al 2014
GOVERNANCE TRANSNAZIONALE	<ul style="list-style-type: none"> - Avviare un percorso di capacity building rivolto agli operatori della rete pubblica e privata e agli addetti (labour attachè) delle Ambasciate italiane di 5 Paesi - Supportare il Ministero del Lavoro DG dell'Immigrazione nel raccordo con le Istituzioni locali e con le rappresentanze diplomatiche italiane all'estero e con le rappresentanze estere in Italia locali - Supportare Ministero DG dell'Immigrazione nella progettazione, realizzazione e monitoraggio degli interventi inerenti la formazione all'estero ex art T U Immigrazione - Sviluppare strumenti gestionali a supporto della gestione operativa dei flussi e dei percorsi di tirocini - Attivare presidi operativi locali in particolare nell'area del Mediterraneo (Marocco e Tunisia) e in altri Paesi di interesse del Ministero DG dell'Immigrazione - Avviare altri 4 percorsi formativi all'estero per un totale almeno di 100 funzionari della rete dei servizi 	<ul style="list-style-type: none"> - Attivare 2 presidi operativi locali nell'area del Mediterraneo (Marocco e Tunisia) e almeno un altro in uno dei Paesi di interesse del Ministero DG dell'Immigrazione - Avviare altri 4 percorsi formativi all'estero per un totale almeno di 100 funzionari della rete dei servizi - Supportare il Ministero DG dell'Immigrazione nel raccordo con le Istituzioni locali e con le rappresentanze diplomatiche italiane e locali di almeno 6 Paesi - Avviare un percorso di capacity building rivolto agli operatori della rete pubblica e privata e agli addetti (labour attachè) delle Ambasciate italiane di 5 Paesi - Supportare il Ministero DG dell'Immigrazione nella progettazione, realizzazione e monitoraggio degli interventi inerenti la formazione all'estero ex art 23 T.U. Immigrazione in Moldova, Albania, Sri Lanka, Egitto, Perù e India 	<ul style="list-style-type: none"> - Realizzati 4 presidi operativi locali in Albania, Moldova, Egitto, Sri Lanka di assistenza e supporto alle iniziative nel paese di interesse del MLPS DG dell'Immigrazione - Avviato 2 percorsi formativi/informativi all'estero (Moldova e Albania) per un totale di 100 funzionari della rete dei servizi - Supportato il Ministero DG dell'Immigrazione nel raccordo con le Istituzioni locali e con le rappresentanze diplomatiche italiane e locali di Albania, Moldova, Egitto, Sri Lanka, Mauritius, Tunisia, Filippine - Supportato il Ministero DG dell'Immigrazione nella progettazione, realizzazione e monitoraggio degli interventi all'estero inerenti la formazione all'estero ex art 23 T.U. Immigrazione e stagionali (Bando 3/012 e 2/2013) - Realizzati 2 incontri informativi e 1 workshop di approfondimento sui temi del mercato del lavoro, la formazione e lo sviluppo con gli attori istituzionali e gli operatori socio - economici in Albania - Realizzato 1 incontro di approfondimento sui temi del mercato del lavoro e delle procedure di ingresso e mobilità circolare con le principali imprese italiane in Egitto, in raccordo con la rappresentanza diplomatica italiana al Cairo 	<ul style="list-style-type: none"> - Realizzare incontri informativi e workshop di approfondimento sui temi del mercato del lavoro, la formazione e lo sviluppo con gli attori istituzionali e gli operatori socio - economici di Paesi Terzi (Tunisia, Marocco, Serbia e Filippine) - Supportare il Tavolo tecnico tra Ministero, MAE, MINT ed Expo 2015 S.p.A. per attuare e monitorare il percorso di regolamentazione e gestione dei flussi di ingresso Expo 2015 - Progettare un piano di informazione e diffusione delle procedure e degli strumenti per agevolare l'ingresso dei lavoratori stranieri per le attività connesse ad Expo 2015 - Attivare 2 presidi operativi di area nel bacino del Mediterraneo (Marocco, Egitto e Tunisia) e almeno un altro in uno dei Paesi di interesse del Ministero DG dell'Immigrazione - Avviare altri 3 percorsi formativi all'estero per un totale almeno di 100 funzionari della rete dei servizi locali della migrazione e/o del lavoro - Supportare il Ministero DG dell'Immigrazione nel raccordo con le Istituzioni locali e con le rappresentanze diplomatiche italiane e locali di almeno 6 Paesi - Supportare il Ministero DG dell'Immigrazione nella realizzazione e monitoraggio degli interventi inerenti la formazione all'estero ex art 23 e stagionali T U Immigrazione
GOVERNANCE NAZIONALE	<ul style="list-style-type: none"> - Rafforzare la cooperazione istituzionale del Ministero DG dell'Immigrazione con tutte le 	<ul style="list-style-type: none"> - Supportare il Ministero DG dell'Immigrazione nel raccordo con le altre amministrazioni 	<ul style="list-style-type: none"> - Definito il programma relativo all'attuazione di un intervento di 	<ul style="list-style-type: none"> - Realizzare 3 incontri tecnici con i rappresentanti delle Amm centrali

Ambito	Obiettivi quali -quantitativi 2012-2014	Risultati previsti al 2013	Risultati al 2013	Risultati previsti al 2014
	<p>amministrazioni centrali e territoriali che hanno competenze in materia di immigrazione (Ministero dell'Interno-Dipartimento Libert� Civili e Dipartimento Pubblica Sicurezza, Ministero degli Esteri) nella programmazione e realizzazione degli interventi inerenti le politiche di integrazione socio lavorativa dei migranti</p> <ul style="list-style-type: none"> - Supportare il Ministero DG dell'Immigrazione nel raccordo con Ministero dell'Interno, ANCI e Regioni per la definizione di un modello di accoglienza per minori stranieri non accompagnati e lo sviluppo e la diffusione a livello nazionale del sistema informativo minori - Supportare la programmazione delle politiche migratorie in cooperazione tra Ministero DG dell'Immigrazione e Regioni (integrazione di misure e interventi di politica del lavoro con gli interventi di gestione delle politiche migratorie) - Attivare i gruppi tecnici interministeriali per la interoperabilit� dei sistemi informativi SILEN, Sistema CO (del Ministero del Lavoro) e SPI (del Ministero dell'Interno) - Supportare la programmazione a valere sui fondi FEI degli interventi a sostegno degli accordi internazionali sui flussi migratori per motivi di lavoro - Assistere la rete dei servizi all'estero e in Italia per l'ingresso in Italia di circa 400 lavoratori ex art 27 lettera f (tirocinio) - Supportare la rete dei servizi in Egitto e in Italia per l'ingresso in Italia di 57 lavoratori egiziani presenti nelle liste di prelazione ex art 23 - Supportare il Ministero DG dell'Immigrazione nelle relazioni con le principali Comunit� presenti in Italia mediante l'aggiornamento e la promozione di una linea editoriale multilingua dedicata - Assistere il Ministero DG dell'Immigrazione nella gestione e monitoraggio delle procedure amministrative di supporto alla gestione degli 	<p>centrali (Ministero dell'Interno-Dipartimento Libert� Civili e Dipartimento Pubblica Sicurezza, Ministero degli Esteri) nella programmazione e realizzazione degli interventi inerenti le politiche di integrazione socio lavorativa dei migranti</p> <ul style="list-style-type: none"> - Supportare il Ministero DG dell'Immigrazione nel raccordo con Ministero dell'Interno, ANCI e Regioni per la definizione di un modello di accoglienza per minori stranieri non accompagnati e lo sviluppo e la diffusione a livello nazionale del sistema informativo minori - Supportare la programmazione delle politiche migratorie in cooperazione tra Ministero DG dell'Immigrazione e Regioni (integrazione di misure e interventi di politica del lavoro con gli interventi di gestione delle politiche migratorie) - Attivare i gruppi tecnici interministeriali per la interoperabilit� dei sistemi informativi SILEN, Sistema CO (del Ministero del Lavoro) e SPI (del Ministero dell'Interno) - Supportare la programmazione a valere sui fondi FEI degli interventi a sostegno degli accordi internazionali sui flussi migratori per motivi di lavoro - Assistere la rete dei servizi all'estero e in Italia per l'ingresso in Italia di circa 400 lavoratori ex art 27 lettera f (tirocinio) - Supportare la rete dei servizi in Egitto e in Italia per l'ingresso in Italia di 57 lavoratori egiziani presenti nelle liste di prelazione ex art 23 - Supportare il Ministero DG dell'Immigrazione nelle relazioni con le principali Comunit� presenti in Italia mediante l'aggiornamento e la promozione di una linea editoriale multilingua 	<p>inserimento socio-lavorativo di fasce vulnerabili di migranti attraverso la partecipazione agli incontri del Tavolo di Coordinamento e la predisposizione del "Documento di indirizzo per il superamento dell'emergenza Nord Africa"</p> <ul style="list-style-type: none"> - Supportato il MLPS nella predisposizione di un documento relativo ai programmi di inserimento socio lavorativo degli immigrati per la realizzazione del Quadro Strategico di Coesione e per la definizione del Contratto di Partenariato FSE 2014-2020 - Definito, in raccordo con il Ministero del Lavoro e il Ministero dell'Interno, un intervento a favore dell'orientamento al lavoro e l'occupabilit� di migranti disoccupati e richiedente/titolari protezione internazionale - Supportata la programmazione delle politiche migratorie in cooperazione tra Ministero DG dell'Immigrazione e Regioni (14 tavoli tecnici attivati e assistiti per integrazione di misure e interventi di politica del lavoro con gli interventi di gestione delle politiche migratorie) - Realizzati 5 incontri tecnici con i rappresentanti delle Amm. centrali competenti (Ministero del Lavoro, MINT, MAE, etc), i rappresentanti degli Uffici periferici dello Stato (DRL/DTL/Questure/Prefetture), i rappresentanti delle Regioni per approfondimento e validazione procedure e strumenti predisposti su procedure di 	<p>competenti (MLPS, MINT, MAE, etc), i rappresentanti degli Uffici periferici dello Stato (DRL/DTL/Questure/Prefetture), i rappresentanti delle Regioni per approfondimento e validazione procedure e strumenti predisposti su procedure di ingresso ex art 23 e ex art 27 lettera f) del TUI, accesso e utilizzo dei dati e dei sistemi informativi da parte degli Uffici periferici dello Stato (DRL, DTL, Questure, Prefetture - SUI); analisi e il monitoraggio dei flussi di ingresso per motivi di lavoro</p> <ul style="list-style-type: none"> - Proseguire la sperimentazione del SIM e ampliare i territori di diffusione dello strumento - Proseguire l'attivit� di supporto alla programmazione delle politiche migratorie in cooperazione tra Ministero DG dell'Immigrazione e Regioni (14 tavoli tecnici assistiti per integrazione di misure e interventi di politica del lavoro con gli interventi di gestione delle politiche migratorie) - Assistere la rete dei servizi all'estero e in Italia per l'ingresso in Italia di circa 100 lavoratori ex art 27 lettera f (tirocinio) - Supportare la rete dei servizi nei Paesi di origine e in Italia per l'ingresso in Italia di 100 lavoratori presenti nelle liste di prelazione ex art 23 - Supportare il Ministero DG dell'Immigrazione nell'attuazione delle procedure di ingresso per EXPO2015 con l'organizzazione e la realizzazione di un presidio operativo presso i Commissari dei paesi partecipanti all'esposizione.

Ambito	Obiettivi quali -quantitativi 2012-2014	Risultati previsti al 2013	Risultati al 2013	Risultati previsti al 2014
	interventi relativi ai Fondi Nazionali e Comunitari	<p>dedicata (Report Comunità)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Assistere il Ministero DG dell'Immigrazione nell'elaborazione e gestione di 5 procedure di monitoraggio, valutazione, gestione amministrativa e di rendicontazione relative a progetti/programmi finanziati con fondi FPM, FSE, FEI e Fondo di Rotazione 	<p>ingresso ex art 23 e ex art 27 lettera f) del TUI, accesso e utilizzo dei dati e dei sistemi informativi da parte degli Uffici periferici dello Stato (DRL, DTL, Questure, Prefetture - SUI), analisi e il monitoraggio dei flussi di ingresso per motivi di lavoro</p> <ul style="list-style-type: none"> - Progettato e sviluppato il Sistema informativo minori (SIM) e avviata la sperimentazione 6 aree territoriali - Predisposto un Report sui principali risultati/esiti emersi dal monitoraggio della gestione delle quote per lavoro stagionale relativamente ai c d decreti flussi 2011 e 2012 - Elaborati 15 rapporti annuali sulla presenza della principali comunità straniere in Italia (Report Comunità - linea editoriale multilingua) - Supportato il Ministero nella gestione del Tavolo tecnico interministeriale per la definizione e progettazione delle procedure per l'ingresso semplificato per EXPO2015 - Supportata la rete dei servizi in Egitto e in Italia per l'ingresso in Italia di 6 lavoratori egiziani presenti nelle liste di prelazione ex art. 23. - Elaborate e gestite 8 procedure di monitoraggio, valutazione, gestione amministrativa e di rendicontazione relative a progetti/programmi finanziati con fondi FPM, FSE, FEI e Fondo di Rotazione 	<ul style="list-style-type: none"> - Supportare il Ministero DG dell'Immigrazione nelle relazioni con le principali Comunità presenti in Italia mediante l'aggiornamento e la promozione di una linea editoriale multilingua dedicata (15 Report Comunità). - Assistere il Ministero DG dell'Immigrazione nell'elaborazione e gestione di 4 procedure di monitoraggio, valutazione, gestione amministrativa e di rendicontazione relative a progetti/programmi finanziati con fondi FPM, FSE, FEI e Fondo di Rotazione

Ambito	Obiettivi quali -quantitativi 2012-2014	Risultati previsti al 2013	Risultati al 2013	Risultati previsti al 2014
MODELLIZZAZIONE DI INTERVENTI E DEFINIZIONE DI STANDARD	<ul style="list-style-type: none"> - Definire criteri e strumenti per la semplificazione e la diffusione delle procedure di ingresso qualificato in Italia al fine di renderli più coerenti con i fabbisogni del sistema produttivo locale (art 23 T U Immigrazione, art 27 lett f, Blue Card, FLEXI) - Definire un modello di intervento di progettazione integrata territoriale degli interventi in materia di integrazione per l'inserimento socio-lavorativo dei migranti - Definire una metodologia e strumenti di analisi per l'integrazione dei rapporti sull'immigrazione a livello nazionale e regionale. - Definizione del modello di intervento e della procedura per l'istituzione e la gestione di un fondo di garanzia per l'erogazione di finanziamenti alle imprese non profit per la creazione e lo start up di nuove micro-imprese per l'inserimento lavorativo di giovani migranti 	<ul style="list-style-type: none"> - Definire una procedura semplificata sul rilascio del visto per ingresso per tirocinio (art 27 lettera f T U Immigrazione) di concerto tra Ministero DG dell'Immigrazione, Ministero dell'Interno, Ministero Affari Esteri e Regioni - Definire una proposta operativa per l'attuazione/revisione della formazione professionale di cittadini stranieri residenti all'estero ai fini dell'ingresso in Italia con diritto di prelazione ex art 23 T U Immigrazione - Definire una metodologia e strumenti di analisi per l'integrazione dei rapporti sull'immigrazione a livello nazionale e regionale - Supportare il Ministero DG dell'Immigrazione nella stesura delle specifiche tecniche per il sistema FLEXI in raccordo con Chick Lavoro e con il SIL 	<ul style="list-style-type: none"> - Elaborate 2 linee guida inerenti le proposte di modifica e semplificazione delle procedure di ingresso per motivi di lavoro (in particolare art 23 e art 27 lettera f) - Elaborate 2 Guide operative su SIM e Sistema informativo per i minori accolti (SIMA) - Elaborate 2 note metodologiche per l'utilizzo e la messa a disposizione dei permessi di soggiorno e le comunicazioni obbligatorie per l'individuazione del bacino dei lavoratori extraUE disoccupati, del monitoraggio qualitativo e della tracciabilità degli ingressi, del soggiorno e della condizione occupazionale dei lavoratori extraUE - Elaborata una nota metodologica per il monitoraggio e la tracciabilità dei flussi di ingresso per motivi di lavoro stagionale da sperimentare a livello territoriale - Elaborata una nota tecnica sulle modalità di pubblicazione sul portale CLIC LAVORO del Ministero del Lavoro della lista dei lavoratori extracomunitari formati nell'ambito di programmi formativi ex art 23 e normalizzata la lista da pubblicare. - Elaborata una nota di sviluppo sistema informativo per la gestione dei programmi formativi all'estero in base alle disposizioni del Decreto Interministeriale del 29 gennaio 2013 recante disposizioni in ordine allo svolgimento di programmi di istruzione e formazione ex art 23 TU 2013 da 	<ul style="list-style-type: none"> - Predisporre 1 documento di progettazione del sistema informativo per il monitoraggio dei percorsi di accoglienza e inserimento socio-lavorativo dei rifugiati, titolari protezione internazionale e umanitaria - Predisporre 1 documento di progettazione/studio di fattibilità per l'adeguamento del SILEN (sistema per la gestione dei flussi d'ingresso lavoratori stagionali extracomunitari) e la cooperazione applicativa dei sistemi informativi/banche dati. - Elaborare l'analisi dei fabbisogni previsionali di manodopera straniera nell'ambito di 2 Rapporti Semestrale e 1 Rapporto annuale 2014 sul Mercato del Lavoro degli Immigrati - Consolidare e aggiornare le informazioni sui servizi e sui contenuti del Portale integrazione e migliorare l'accessibilità ai contenuti, per coinvolgere direttamente i migranti e le loro associazioni

Ambito	Obiettivi quali -quantitativi 2012-2014	Risultati previsti al 2013	Risultati al 2013	Risultati previsti al 2014
			<p>effettuarsi nei Paesi di origine dei cittadini extracomunitari</p> <ul style="list-style-type: none"> - Elaborata una nota di articolazione del sistema informativo per la gestione della proposta di procedura semplificata in materia di rilascio del visto di ingresso per tirocini formativi ex art 27 lettera f del TUI, condivisa nel tavolo tecnico tra Ministero del Lavoro, MAE, MINT e alcune Regioni - Elaborata una prima versione dello studio di fattibilità per l'adeguamento del SILEN (sistema per la gestione dei flussi d'ingresso lavoratori stagionali extracomunitari) - Predisposto il documento di analisi previsionale ad integrazione dell'aggiornamento annuale (2013) semestrale (2013) del Rapporto sul Mercato del Lavoro straniero - Predisposto il Vademecum per l'attuazione dei processi di ingresso EXPO 2015 	
NETWORKING E QUALIFICAZIONE DEI SERVIZI PER IL LAVORO IN ITALIA E ALL'ESTERO	<ul style="list-style-type: none"> - Supportare a livello territoriale i percorsi di programmazione dei Tavoli Tecnici finalizzati a migliorare la programmazione delle politiche migratorie e favorire la partecipazione dei migranti alle politiche attive del lavoro, contrastando il lavoro nero - Realizzare progettazioni integrate territoriali degli interventi in materia di integrazione per l'inserimento socio-lavorativo dei migranti - Realizzare attività di informazione e aggiornamento degli operatori dei servizi competenti in materia di immigrazione e lavoro - Realizzare manuali operativi per gli operatori 	<ul style="list-style-type: none"> - Supportare a livello territoriale i percorsi di programmazione dei 13 Tavoli Tecnici sui temi delle politiche migratorie in tema di lavoro e integrazione - Realizzare 6 incontri tecnici sugli strumenti di gestione degli ingressi per lavoro stagionale e di un incontro in raccordo con il Ministero DG dell'Immigrazione con le DRL e le Parti Sociali sulla programmazione annuale delle quote d'ingresso per lavoro subordinato anche stagionale - Organizzare 4 incontri di <i>empowerment</i> tra gli operatori competenti in materia di immigrazione del centro nord e gli operatori 	<ul style="list-style-type: none"> - Supportati a livello territoriale i percorsi di programmazione dei 13 Tavoli Tecnici sui temi delle politiche migratorie in tema di lavoro e integrazione - Realizzati 10 incontri tecnici sugli strumenti di gestione degli ingressi per lavoro stagionale - Realizzati 4 incontri tecnici con i rappresentanti delle Amministrazioni centrali competenti (Ministero del Lavoro, MINT, MAE, etc), degli Uffici periferici dello Stato (DRL/DTL/Questure/Prefetture), e delle Regioni su le procedure di ingresso ex 	<ul style="list-style-type: none"> - Supportare a livello territoriale i percorsi di programmazione dei 13 Tavoli Tecnici sui temi delle politiche migratorie in tema di lavoro e integrazione - Realizzare 2 incontri tecnici sugli strumenti di gestione degli ingressi per lavoro stagionale - Realizzare 6 seminari sui regimi sanzionatori il sistema sanzionatorio in materia di impiego di manodopera straniera (art 24 e 5 co 3 ter - Testo Unico Immigrazione) - Organizzare 2 incontri di <i>empowerment</i> tra gli operatori competenti in materia di

Ambito	Obiettivi quali-quantitativi 2012-2014	Risultati previsti al 2013	Risultati al 2013	Risultati previsti al 2014
	<p>dei servizi per il lavoro e l'immigrazione (lavoro stagionale, art 27 lett f TU Immigrazione, permessi di soggiorno, blue card art 32 TU Immigrazione)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Realizzare incontri tecnici sugli strumenti di gestione degli ingressi per lavoro stagionale e di un incontro in raccordo con il sistema sanzionatorio in materia di impiego di manodopera straniera (art 24 e 5 co 3 ter - TUI), con le DRL e le Parti Sociali sulla programmazione annuale delle quote d'ingresso per lavoro subordinato anche stagionale - Realizzare incontri con l'associazionismo dei migranti - Diffusione e sperimentazione del sistema informativo minori nel territorio 	<p>delle regioni obiettivo convergenza sui seguenti temi (Art. 27 lettera f, organizzazione dei servizi e competenze e standard di accoglienza)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Realizzare 3 incontri tecnici sui regimi sanzionatori il sistema sanzionatorio in materia di impiego di manodopera straniera (art 24 e 5 co 3 ter - Testo Unico Immigrazione) - Realizzare 3 manuali operativi per gli operatori dei servizi per il lavoro e l'immigrazione (lavoro stagionale, art 27 lett f, permessi di soggiorno) - Realizzare 5 incontri sui minori tra formazione e lavoro - Aggiornare tutte le rilevazioni regionali in materia di Governance territoriale delle politiche migratorie e implementazione della community di progetto rivolta agli operatori - Organizzare 2 visite studio in Germania e Inghilterra dei dirigenti del Ministero del Lavoro e degli interni per conoscere le procedure in materia di regolarizzazione e soggiorno dei migranti - Realizzare 1 progetto territoriale per la prefettura di Genova di prevenzione del lavoro sommerso e contrasto all'illegalità sul territorio della comune di Genova - Realizzare 1 Quaderno di approfondimento sui temi inerenti le attività del progetto (emersione, minori) - Realizzare 1 convegno sul tema delle politiche migratorie 	<p>art 23 ed ex art 27 lettera f) del TUI, l'accesso e l'utilizzo dei dati e dei sistemi informativi da parte degli Uffici periferici dello Stato (DRL, DTL, Questure, Prefetture - SUI), l'analisi e il monitoraggio dei flussi di ingresso per motivi di lavoro</p> <ul style="list-style-type: none"> - Realizzati 3 seminari sui regimi sanzionatori in materia di impiego di manodopera straniera (art 24 e 5 co 3 ter - Testo Unico Immigrazione) - Realizzare 3 manuali operativi per gli operatori dei servizi per il lavoro e l'immigrazione (lavoro stagionale, art 27 lett f, permessi di soggiorno) - Implementata la community per gli operatori attraverso l'elaborazione e la pubblicazione di contenuti, documenti e informazioni e attivazione forum e spazi di approfondimento. - Aggiornate 20 rilevazioni regionali in materia di politiche migratorie, lavoro e integrazione - Realizzati 5 seminari su minori tra formazione e lavoro - Realizzato 1 convegno su la mediazione interculturale e le politiche di integrazione - Predisposta una metodologia di intervento e un'ipotesi progettuale di contrasto e prevenzione del lavoro sommerso nel territorio della provincia di Genova con Prefettura, Comune, Regione, e altri attori competenti 	<p>immigrazione del centro nord e gli operatori delle regioni obiettivo convergenza sui seguenti temi (Art. 27 lettera f, organizzazione dei servizi e competenze e standard di accoglienza)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Organizzare 1 visita studio in Germania o Inghilterra dei dirigenti del Ministero del Lavoro e degli interni per conoscere le procedure in materia di regolarizzazione e soggiorno dei migranti - Realizzare 4 seminari su minori tra formazione e lavoro. - Aggiornare tutte le rilevazioni regionali in materia di Governance territoriale delle politiche migratorie e implementare la community di progetto rivolta agli operatori - Realizzare 3 Quaderni di approfondimento sui temi inerenti le attività del progetto (emersione, minori) - Realizzare 1 convegno sul tema delle politiche migratorie - Organizzare 15 iniziative di informazione sul mercato del lavoro e di promozione dei rapporti con le comunità straniere presenti in Italia - Realizzare 3 incontri con i soggetti della rete dei soggetti istituzionali e degli enti del privato sociale per l'alimentazione del Portale (enti locali, Consigli Territoriali per l'Immigrazione, Regioni e degli operatori del terzo settore) promotori e attuatori di misure e interventi di integrazione - Realizzare 2 iniziative di promozione e diffusione del Rapporto Annuale 2014 sul mercato del lavoro degli immigrati

<p>LA GESTIONE ED EROGAZIONE DI DISPOSITIVI A SUPPORTO DELL'INSERIMENTO/REINSERIMENTO NEL MDL</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Realizzazione di percorsi di inserimento socio lavorativo per fasce vulnerabili di migranti minori stranieri non accompagnati e giovani migranti, rifugiati e richiedenti protezione internazionale - Promozione di misure per l'inserimento lavorativo di giovani migranti attraverso la messa a disposizione di finanziamenti alle imprese non profit per la creazione e lo start up di nuove micro-imprese (cooperative sociali, imprese sociali, associazioni di promozione sociale, organizzazioni di volontariato, etc) 	<ul style="list-style-type: none"> - Avvio di 1000 percorsi d'inserimento lavorativo mediante la pubblicazione di due avvisi (uno per le regioni CONV e uno per le regioni CRO) e la costituzione di un elenco di Enti <i>Promotori</i> per la realizzazione di tirocini finalizzati all'inserimento lavorativo di immigrati, preferibilmente fasce vulnerabili (rifugiati, soggetti titolari o richiedenti protezione internazionale) - Realizzazione di 440 doti individuali per <i>l'inserimento</i> socio lavorativo di minori stranieri non accompagnati e giovani migranti nelle Regioni Obiettivo CONV - Avvio di 600 "doti individuali" per <i>l'inserimento</i> socio lavorativo di minori stranieri non accompagnati e giovani migranti nelle Regioni del Centro Nord, compresa Basilicata e Sardegna - Realizzazione di 150 doti individuali per <i>l'inserimento</i> socio lavorativo di giovani migranti mediante dispositivi per lo star up di impresa - Realizzazione del monitoraggio qualitativo dei percorsi attivati - Realizzare 500 percorsi di inserimento socio lavorativo per lavoratori provenienti dall'area del Nord Mediterraneo mediante l'utilizzo di doti per tirocini e percorsi formativi e di orientamento 	<ul style="list-style-type: none"> - Realizzata la pubblicazione di due avvisi uno per le regioni Obiettivo CONV e uno per tutte le altre Regioni (Centro Nord, e Basilicata e Sardegna) per la realizzazione di tirocini finalizzati all'inserimento lavorativo di immigrati, preferibilmente fasce vulnerabili (rifugiati, soggetti titolari o richiedenti protezione internazionale) - Avviata la realizzazione di 563 percorsi di tirocini per immigrati, preferibilmente fasce vulnerabili (rifugiati, soggetti titolari o richiedenti protezione internazionale) nelle Regioni del Centro Nord, compresa Basilicata e Sardegna - Avviata la realizzazione di 504 percorsi di tirocini per immigrati, preferibilmente fasce vulnerabili (rifugiati, soggetti titolari o richiedenti protezione internazionale) nelle Regioni Obiettivo CONV - Avviata la realizzazione di 440 doti individuali per <i>l'inserimento</i> socio lavorativo di minori stranieri non accompagnati e giovani migranti nelle Regioni Obiettivo Convergenza - Avviate 600 "doti individuali" per <i>l'inserimento</i> socio lavorativo di minori stranieri non accompagnati e giovani migranti nelle Regioni del Centro Nord, compresa Basilicata e Sardegna - Avviato il monitoraggio qualitativo di tutti i percorsi attivati (doti e tirocini) - Realizzato un report monitoraggio degli esiti occupazionali percorsi di tirocinio realizzati nella Regione Sicilia tramite analisi delle comunicazioni obbligatorie 	<ul style="list-style-type: none"> - Avviare di ulteriori 160 percorsi di tirocini per immigrati, preferibilmente fasce vulnerabili (rifugiati, soggetti titolari o richiedenti protezione internazionale) nelle Regioni del Centro Nord, compresa Basilicata e Sardegna - Avviare di ulteriori 112 percorsi di tirocini per immigrati, preferibilmente fasce vulnerabili (rifugiati, soggetti titolari o richiedenti protezione internazionale) nelle Regioni Obiettivo CONV - Concludere la realizzazione di 440 doti individuali per <i>l'inserimento</i> socio lavorativo di minori stranieri non accompagnati e giovani migranti nelle Regioni Obiettivo Convergenza - Concludere 600 "doti individuali" avviate per <i>l'inserimento</i> socio lavorativo di minori stranieri non accompagnati e giovani migranti nelle Regioni del Centro Nord, compresa Basilicata e Sardegna - Avviare almeno 150 doti individuali per <i>l'inserimento</i> socio lavorativo di giovani migranti (secondo generazioni) mediante dispositivi per lo star up d'impresa - Realizzare 300 percorsi di inserimento socio lavorativo per lavoratori provenienti dal bacino del Mediterraneo mediante l'utilizzo di doti per tirocini e percorsi formativi e di orientamento. - Realizzare almeno 3 report di monitoraggio conclusivo rispetto ai percorsi avviati e/o supportati (doti minori stranieri non accompagnati e tirocini per immigrati e fasce vulnerabili di migranti)
---	---	--	--	--

AREA TRANSIZIONE ISTRUZIONE FORMAZIONE, LAVORO**OBIETTIVI OPERATIVI PRIMARI PER L'ANNUALITÀ 2014**

Di seguito si riportano gli obiettivi previsti per l'annualità 2014

Linea di intervento 1: Governance Territoriale.

Per quanto riguarda le azioni volte al rafforzamento della Governance Territoriale, si provvederà alla stipula della Convenzione tra Ministero del Lavoro e Provincia Autonoma di Bolzano che consentirà, anche in quest'ultimo territorio, di poter avviare le azioni sulle scuole secondarie superiori, previste dal progetto

Saranno, inoltre, aggiornati, i Piani di attuazione delle 21 Convenzioni al fine di rilanciare le azioni di completamento/adeguamento della regolamentazione dell'apprendistato e della definizione di modelli operativi e procedurali per favorire l'inserimento lavorativo di diplomati, laureati e dottori di ricerca

I Piani di attuazione conterranno, inoltre, se di interesse delle singole regioni, riferimenti alle modalità di possibile collaborazione nell'ambito delle azioni previste dal Programma Garanzia Giovani in fase di avvio

Proprio in quest'ottica, nel 2014 sarà proposto e realizzato un intervento sperimentale volto ad individuare e supportare, sull'intero territorio nazionale, reti/ATS nel coinvolgimento di circa 2000 giovani Neet al fine di poterli reintegrare nei percorsi di istruzione, formazione e lavoro

Tali raggruppamenti saranno individuati mediante la pubblicazione di un avviso pubblico e supportati dagli operatori del progetto nell'organizzazione e realizzazione delle azioni previste

Al termine della sperimentazione sarà elaborato un rapporto sui risultati raggiunti

Linea di intervento 2: Qualificazione e Specializzazione dei Servizi di Orientamento e Placement e Misure e Dispositivi di Politica nel Sistema Scolastico.

Nel 2014 si procederà all'ampliamento dell'intervento che coinvolge le scuole secondarie superiori nella costituzione e rafforzamento di servizi di orientamento e placement e nella realizzazione di percorsi personalizzati individuali dedicati a giovani diplomandi e diplomati e finalizzati a favorire la transizione scuola-lavoro

Si prevede di raggiungere un numero totale di circa 450 soggetti proponenti (scuole singole o reti di scuole) con un coinvolgimento complessivo di circa 720 scuole e la realizzazione di 66 900 percorsi personalizzati rivolti ai giovani.

In particolare, sempre in riferimento all'imminente avvio del Programma Garanzia Giovani, si supporteranno le scuole aderenti al progetto nel promuovere e realizzare misure e dispositivi di politica attiva entro 4 mesi dal conseguimento del titolo di studio

In linea con la promozione di misure e dispositivi di politica attiva, si prevede la formazione di almeno 250 operatori nel primo trimestre dell'anno

A tal fine sarà realizzato e distribuito alle scuole un kit di livello regionale costruito da modelli d'intervento, metodologie e strumenti

La linea di intervento prevede, inoltre, sulla base dell'interesse manifestato da parte del MIUR, di alcune Regioni e degli Istituti Tecnici Superiori la promozione, presso gli stessi ITS, dell'utilizzo del

contratto di apprendistato di alta formazione e ricerca che appare facilmente applicabile in virtù delle caratteristiche dell'offerta formativa di tale tipologia di Istituto

Nel 2014 saranno coinvolti almeno 38 ITS che saranno supportati nello sviluppo di almeno 100 percorsi in apprendistato di alta formazione e ricerca

Linea di intervento 3: Qualificazione e Specializzazione dei Servizi di Orientamento e Placement e Misure e Dispositivi di Politica nel Sistema Universitario

Azione Standard Setting

Nel 2014 saranno proseguite e terminate le attività previste dal progetto per supportare i 75 Atenei aderenti nell'adozione sperimentale di standard di qualità

Al termine dell'azione, saranno realizzati una mappa definitiva degli standard di qualità degli uffici di placement universitari e un documento di Linee Guida per l'applicazione operativa di tali standard

Nell'ambito di tale azione, sono stati attivati contatti con ANVUR al fine di promuovere l'importanza dei servizi di placement all'interno degli Atenei e di considerare i risultati raggiunti da tali servizi come indicatore per la valutazione della qualità degli Atenei stessi

Nel 2014 è prevista l'organizzazione di un evento rivolto ai Rettori delle Università italiane per analizzare i risultati dell'azione di Standard Setting in funzione dell'obiettivo individuato con ANVUR

Azione Servizi a target

Nel 2014 si terminerà l'azione volta alla realizzazione di piani personalizzati per la transizione scuola lavoro da 1600 giovani appartenenti a target specifici (dottori di ricerca, studenti con disabilità, lauree deboli ecc)

Azioni Apprendistato e Tirocini

Per quanto riguarda l'azione relativa alla promozione del contratto di apprendistato di alta formazione e ricerca e della messa in trasparenza dei tirocini extracurricolari, si è proceduto, d'intesa con il Ministero del Lavoro, ad una rivalutazione degli obiettivi finali in funzione della capacità del mercato del lavoro attuale

Si è passati da 5000 a 900 contratti di apprendistato e da 30 000 a 8 000 tirocini con la messa in trasparenza delle competenze acquisite dai tirocinanti

Le risorse economiche rese disponibili da tali scelte, saranno utilizzate per la realizzazione di un'azione, collegata al Programma sulla Garanzia Giovani, che prevede la definizione e realizzazione di 7000 percorsi personalizzati dedicati a giovani neo laureati e volti ad offrire loro un'occasione di tirocinio o un contratto di lavoro entro 4 mesi dal conseguimento del titolo accademico

Infine, è prevista l'organizzazione di 5 Seminari tecnici con le Regioni, gli Atenei, i datori di lavoro, le Associazioni di categoria e altri attori del mercato del lavoro al fine di condividere buone prassi e avviare la progettazione partecipata di nuovi interventi

Linea di intervento 4: Percorsi di Inserimento Lavorativo di Diplomandi e Diplomati, Laureandi e Laureati, Dottorandi e Dottori di Ricerca

La linea di intervento è finalizzata alla promozione di avvisi pubblici volti ad incentivare le imprese che assumono giovani studenti

Nel 2014 si intende promuovere la pubblicazione di 3 Avvisi finalizzati ad incentivare l'assunzione di

- 800 giovani con contratto di apprendistato di alta formazione e ricerca;
- 100 giovani dottori di ricerca di età compresa tra i 30 e i 35 anni con contratto a tempo indeterminato o determinato di almeno 1 anno

E l'ultimo finalizzato ad incentivare la costituzione di 100 start up innovative composte da laureati, dottorandi e dottori di ricerca

Ambito	Obiettivi quali – quantitativi 2012/2014	Risultati previsti al 2013	Risultati al 2013	Risultati previsti al 2014
SUPPORTO AL MINISTERO NELLE ATTIVITÀ DI GOVERNANCE	Supportare le amministrazioni centrali nella definizione di accordi quadro volti a definire linee di intervento e modalità di integrazione delle risorse per la programmazione e attuazione di politiche e interventi per favorire l'occupazione dei giovani (laureati e diplomati) e qualificare il sistema dei servizi per la transizione istruzione formazione e lavoro	Supporto al Ministero del Lavoro <ul style="list-style-type: none"> - supportare i lavori della struttura di missione per attuazione di Garanzia Giovani, secondo Decreto Legge 76/2013 predisposizione reportistica e documentazione a supporto degli incontri, - predisposizione documentazione a supporto della definizione degli Accordi quadro tra Ministero del Lavoro e Regioni 	Il Ministero del Lavoro è stato supportato da Italia Lavoro S.p.A. nella interlocuzione con le Regioni al fine definire i contenuti delle singole Convenzioni regionali <p>Avviato il supporto alla struttura di missione per attuazione di Garanzia Giovani, secondo Decreto Legge 76/2013</p>	Proseguire il supporto al Ministero del Lavoro nella interlocuzione con le Regioni al fine definire i contenuti delle restanti Convenzioni e nell'ambito della struttura di missione per l'attuazione della Garanzia Giovani
SUPPORTO ALLE REGIONI NELLE ATTIVITÀ DI GOVERNANCE	Rafforzare il raccordo tra le 19 Regioni, le province autonome di Bolzano e Trento e il sistema scolastico e universitario nell'ambito del sistema regionale dei servizi per il lavoro, al fine di attuare, in modo integrato e complementare anche rispetto alle risorse economiche, politiche e interventi a supporto dei giovani diplomati, laureati e dottori di ricerca nella transizione dall'istruzione e formazione al mercato del lavoro e delle professioni <p>Supportare le Regioni nel completamento/adeguamento della regolamentazione dell'apprendistato e nella definizione di modelli operativi e procedurali per la attuazione di misure e dispositivi per favorire l'inserimento lavorativo di diplomati, laureati e dottori di ricerca, in raccordo con il sistema universitario e scolastico</p> <p>Supportare le Regioni nella definizione di accordi finalizzati alla diffusione e applicazione dei contratti</p>	Supporto alle Regioni alla stipula delle Convenzioni tecnico-esecutive con il Ministero nell'individuazione degli ambiti di collaborazione con il Programma FlixO S&U <p>Supporto alle Regioni nella definizione dei criteri per l'individuazione degli Istituti scolastici e nella pubblicazione dei relativi avvisi pubblici</p>	Completato l'iter approvativo delle Convenzioni di tutte le Regioni e delle province autonome di Bolzano e Trento <p>Sono stati approvati in via definitiva dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e dalle Regioni interessate gli avvisi regionali finalizzati alla selezione delle Scuole che parteciperanno alle attività del progetto (20 avvisi pubblicati)</p>	Supportare 14 Regioni / Province Autonome nel completamento/adeguamento della regolamentazione, nella definizione di modelli operativi e procedurali per favorire l'inserimento lavorativo di diplomati, laureati e dottori di ricerca

Ambito	Obiettivi quali – quantitativi 2012/2014	Risultati previsti al 2013	Risultati al 2013	Risultati previsti al 2014
	di apprendistato di terzo livello	Avviare le azioni di assistenza tecnica nel completamento/adequamento della regolamentazione dell'apprendistato, nella definizione di modelli operativi e procedurali per la attuazione di misure e dispositivi per favorire l'inserimento lavorativo di diplomati, laureati e dottori di ricerca, in raccordo con il sistema universitario e scolastico, nella definizione di accordi finalizzati alla diffusione e applicazione dei contratti di apprendistato di terzo livello	Sono stati elaborati 12 Piani di Assistenza Tecnica nelle Regioni che hanno stipulato le Convenzioni con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per dare attuazione alle azioni di assistenza tecnica previste nelle Convenzioni stesse	
QUALIFICAZIONE DEI SERVIZI	<p>Supportare 447 Scuole secondarie superiori di secondo grado/retri di scuole, da selezionare tramite avvisi pubblici regionali, nel processo di strutturazione e qualificazione di servizi di placement e di attivazione di percorsi personalizzati volti a favorire l'occupabilità e l'occupazione di 66 900 giovani diplomandi e diplomati L'azione prevede il coinvolgimento della rete dei servizi pubblici e privati per il lavoro</p> <p>Supportare i 75 Atenei che hanno aderito al Programma, e che risultano iscritti alla Borsa Continua Nazionale del Lavoro tramite il portale Clic Lavoro, nel processo di qualificazione dei servizi di placement, di promozione e supporto alla stipula di 900 contratti di apprendistato di alta formazione e ricerca, di assistenza alla messa in trasparenza dei percorsi realizzati e delle competenze acquisite di 8.000 tirocini di formazione e orientamento</p>	<p>Avvio di interventi di assistenza tecnica negli Istituti scolastici/retri di scuole per la strutturazione e qualificazione di servizi di orientamento e placement</p> <p>Avvio di interventi di assistenza tecnica nelle Università per la qualificazione dei servizi di orientamento e placement</p>	<p>Nel 2013 sono stati coinvolti 327 istituti scolastici superiori nelle attività di sviluppo dei placement scolastici, che ha avuto come esito l'elaborazione di 12 874 patti di servizio rivolti agli studenti</p> <p>Coinvolti 75 Atenei nelle azioni di assistenza tecnica</p>	<p>Completamento del supporto a 447 Scuole secondarie superiori di secondo grado/retri di scuole, da selezionare tramite avvisi pubblici regionali, nel processo di strutturazione e qualificazione di servizi di placement e di attivazione di percorsi personalizzati volti a favorire l'occupabilità e l'occupazione di 66 900 giovani diplomandi e diplomati L'azione prevede il coinvolgimento della rete dei servizi pubblici e privati per il lavoro</p> <p>Completamento del supporto a 75 Atenei che hanno aderito al Programma, e che risultano iscritti alla Borsa Continua Nazionale del Lavoro tramite il portale Clic Lavoro, nel processo di qualificazione dei servizi di placement, di promozione e supporto alla stipula di 900 contratti di apprendistato di alta formazione e ricerca, di assistenza alla messa in trasparenza dei percorsi realizzati e delle competenze acquisite di 8.000 tirocini di formazione e orientamento</p>

Ambito	Obiettivi quali – quantitativi 2012/2014	Risultati previsti al 2013	Risultati al 2013	Risultati previsti al 2014
	Supportare 38 ITS nello sviluppo di percorsi in apprendistato di alta formazione e ricerca che coinvolgano almeno 100 giovani studenti	Elaborare il modello di intervento finalizzato allo sviluppo di percorsi in apprendistato di alta formazione e ricerca che coinvolgano almeno 100 giovani studenti ITS	Elaborato il modello di intervento finalizzato allo sviluppo di percorsi in apprendistato di alta formazione e ricerca che coinvolgano almeno 100 giovani studenti ITS	Supportare 38 ITS nello sviluppo di percorsi in apprendistato di alta formazione e ricerca che coinvolgano almeno 100 giovani studenti
PROMOZIONE E GESTIONE DI PERCORSI DI INSERIMENTO LAVORATIVO	<p>Promuovere o gestire, con il concorso di partner pubblici e privati, <i>percorsi di inserimento lavorativo del target giovani laureati e diplomati</i>, attraverso l'utilizzo di misure/dispositivi e di supporti/doti, integrando fondi nazionali con fondi regionali</p> <p>Promuovere 1000 percorsi di inserimento al lavoro di giovani diplomandi, diplomati, laureandi, laureati, dottorandi e dottori di ricerca, mediante l'incentivazione di contratti di lavoro, con particolare riferimento all'apprendistato e all'autoimprenditorialità</p>	<p>Interventi a favore di giovani laureati nell'inserimento nel mercato del lavoro e nella crescita professionale mediante la promozione di contratti di lavoro (apprendistato, autoimprenditorialità)</p> <p>Interventi a favore di giovani dottori di ricerca nell'inserimento nel mercato del lavoro e nella creazione di impresa, mediante percorsi che valorizzino le esperienze di studio e ricerca maturate in ambito universitario a vantaggio dell'innovazione nelle imprese</p>	<p>Publicazione di un avviso nazionale per l'erogazione di incentivi alle imprese che assumono giovani tra i 18 e i 29 anni con contratto di apprendistato di alta formazione e ricerca volto al conseguimento dei titoli di laurea triennale, laurea magistrale, master di 1° e 2° livello, dottorato di ricerca, l'avviso mette a disposizione delle imprese 1,56 milioni di euro così suddivisi:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ 6000 euro per ogni giovane assunto con contratto full time ✓ 4000 euro per ogni giovane assunto con contratto part time (almeno 24 ore settimanali) <p>Al 31 dicembre 2013 sono pervenute 230 richieste di contributo, di queste 149 sono state ammesse a contributo</p>	Completare la promozione di 1.000 percorsi di inserimento al lavoro di giovani diplomandi, diplomati, laureandi, laureati, dottorandi e dottori di ricerca, mediante l'incentivazione di contratti di lavoro, con particolare riferimento all'apprendistato e all'autoimprenditorialità.

AREA INCLUSIONE SOCIALE E LAVORATIVA**OBIETTIVI OPERATIVI PRIMARI PER L'ANNUALITÀ 2014**

Di seguito gli obiettivi dell'Area per il 2014

Linea di intervento 1: Servizi per il collocamento di persone svantaggiate omogenei nelle regioni di intervento rispetto alla qualità e quantità degli inserimenti lavorativi

La linea prevede

- l'assistenza tecnica a 11 Regioni per la diffusione di modelli e strumenti di trasferimento per la messa a sistema del linguaggio ICF e del modello bio-psico-sociale finalizzato al Collocamento Mirato, attraverso il supporto a Regioni e Province per l'utilizzo di misure e strumenti normativi di inserimento lavorativo es-Bandi, Fondo Disabili Nazionale e Regionale così come previsto dal piano di assistenza tecnica,
- l'assistenza tecnica alle Province per lo sviluppo e la qualificazione dei Servizi di Collocamento Mirato delle persone disabili, attraverso
 - l'addestramento on the job all'utilizzo degli strumenti qualificati ICF,
 - la definizione di progetti personalizzati, finalizzati all'inserimento lavorativo anche attraverso l'individuazione di misure incentivanti,
 - la formazione degli operatori pubblico-privati sulla gestione delle misure e strumenti previsti nelle convenzioni,
 - la realizzazione di 4 workshop dedicati agli strumenti del collocamento mirato

Linea di intervento 2: Supporto allo sviluppo delle politiche e della programmazione per la qualificazione della rete pubblico-privata finalizzata all'inserimento socio-lavorativo di persone detenute, ex-detenute, in misure alternative

La linea prevede.

- supporto all'attivazione e gestione di Tavoli di coordinamento regionale regioni (assessorati competenti), province (assessorati competenti), comuni, prefetture, amministrazione penitenziaria ed attori privati presenti sul territorio provinciale (terzo settore) tramite il monitoraggio delle normative e dei finanziamenti regionali - il supporto alla stesura di 11 atti formali per il coinvolgimento di soggetti pubblici e privati a livello regionale/territoriale e la stesura e la gestione di Bandi/Avvisi pubblici per l'utilizzo di Fondi FSE o fondi propri;
- supporto all'attivazione di reti territoriali per la transizione pena lavoro attraverso la diffusione di profili di attività strategiche (animazione di rete, operazioni di sportello carcere lavoro) mediante
 - la messa a punto e aggiornamento condiviso a livello regionale di piani territoriali di attivazione/qualificazione di reti pubblico - private e la formazione per profili di attività strategiche,
 - la modellizzazione e supporto al trasferimento tramite formazione a distanza delle funzioni e dei profili specifici all'attuazione delle attività strategiche,
 - la diffusione della FAD sulle funzioni e sui profili specifici all'attuazione delle attività strategiche

Ambito	Obiettivi quali – quantitativi 2012/2014	Risultati previsti al 2013	Risultati al 2013	Risultati previsti al 2014
SUPPORTO AL MINISTERO NELLE ATTIVITÀ DI GOVERNANCE	<u>Servizi per l'inclusione socio-lavorativa dei soggetti svantaggiati con il concorso dei SPL</u> Supporto alla cooperazione istituzionale tra Ministero del Lavoro, Regioni e Province, finalizzata alla condivisione di obiettivi, linee di azione, misure e alla convergenza di risorse per l'inserimento lavorativo dei disabili Analoga azione di supporto con la partecipazione del Ministero della Giustizia per il target detenuti	<u>AsSaP - Azione di Sistema per lo sviluppo di sistemi integrati di Servizi alla Persona</u> - Supportare il Tavolo Nazionale di programmazione, coordinamento e monitoraggio	<u>AsSaP - Azione di Sistema per lo sviluppo di sistemi integrati di Servizi alla Persona</u> - 1 Tavolo Nazionale supportato nelle attività di programmazione, coordinamento e monitoraggio - 1 report di monitoraggio	
SUPPORTO ALLE REGIONI NELLE ATTIVITÀ DI GOVERNANCE	<u>AsSaP - Azione di Sistema per lo sviluppo di sistemi integrati di Servizi alla Persona</u> 4 Regioni CONV assistite nel definire criteri omogenei per la definizione dei piani operativi finalizzati allo sviluppo dei servizi alla persona <u>Servizi per l'inclusione socio-lavorativa dei soggetti svantaggiati con il concorso dei SPL</u> Costituzione di Tavoli d'indirizzo regionali dedicati, finalizzati all'integrazione delle risorse in materia di inserimento lavorativo dei disabili	<u>AsSaP - Azione di Sistema per lo sviluppo di sistemi integrati di Servizi alla Persona</u> - Regioni CONV supportate nel definire criteri omogenei per la definizione dei piani operativi finalizzati allo sviluppo dei servizi alla persona <u>DISABILI</u> - Assistenza tecnica a 11 Regioni/province per l'utilizzo di misure e strumenti normativi di inserimento lavorativo es- Bandi, Fondo Disabili Nazionale e Regionale così come previsto dal piano di assistenza tecnica	<u>AsSaP - Azione di Sistema per lo sviluppo di sistemi integrati di Servizi alla Persona</u> - 4 piani operativi finalizzati allo sviluppo dei servizi alla persona elaborati <u>DISABILI</u> - Assistenza tecnica a 8 Regioni per l'utilizzo di misure e strumenti normativi di inserimento lavorativo	<u>DISABILI</u> - Assistenza tecnica a 11 Regioni per l'utilizzo di incentivi per tirocini e Work experiences es-Bandi POR, Fondo Disabili Nazionale e Regionale così come previsto nel piano di assistenza tecnica
		<u>Transizione Pena Lavoro (TPL)</u> - Monitoraggio delle normative e dei finanziamenti regionali – 3 Report di monitoraggio per ogni regione coinvolta, - Supporto alla stesura di 11 atti formali per il coinvolgimento di soggetti pubblici e privati a livello regionale - Supporto alla stesura e gestione di Bandi/Avvisi pubblici per l'utilizzo di Fondi FSE o fondi propri	<u>TPL</u> - Stesura Atto formale con 9 Regioni finalizzato allo sviluppo delle politiche e della programmazione per la qualificazione della rete pubblico-privata, - 1 report di monitoraggio delle normative e dei finanziamenti regionali, - Supporto alla stesura di 4 atti formali per il coinvolgimento di soggetti pubblici e privati a livello regionale	<u>TPL</u> - Monitoraggio delle normative e dei finanziamenti regionali – 3 Report di monitoraggio per ogni regione coinvolta, - Supporto alla stesura di 11 atti formali per il coinvolgimento di soggetti pubblici e privati a livello regionale

Ambito	Obiettivi quali – quantitativi 2012/2014	Risultati previsti al 2013	Risultati al 2013	Risultati previsti al 2014
			(conv-cro), - Supporto alla stesura e gestione di 4 Bandi/avvisi pubblici per l'utilizzo di Fondi FSE o fondi propri (conv e cro)	- Supporto alla stesura e gestione di Bandi/Avvisi pubblici per l'utilizzo di Fondi FSE o fondi propria
MODELLIZZAZIONE DI INTERVENTI E CONCORSO ALLA DEFINIZIONE DI STANDARD	<u>AsSaP - Azione di Sistema per lo sviluppo di sistemi integrati di Servizi alla Persona</u> - Modulo formativo per soggetti intermediari elaborato	<u>AsSaP - Azione di Sistema per lo sviluppo di sistemi integrati di Servizi alla Persona</u> - Modulo formativo per soggetti intermediari elaborato <u>Transizione Pena Lavoro (TPL)</u> Supporto all'attivazione di reti territoriali per la transizione pena-lavoro attraverso la diffusione di profili di attività strategiche animazione di rete, operazioni di sportello carcere-lavoro	<u>AsSaP - Azione di Sistema per lo sviluppo di sistemi integrati di Servizi alla Persona</u> - I modulo formativo elaborato. <u>TPL</u> - Messa a punto e aggiornamento condiviso a livello regionale di 6 piani territoriali di attivazione / qualificazione di reti pubblico private	<u>TPL</u> - Messa a punto e aggiornamento condiviso a livello regionale di piani territoriali di attivazione/qualificazione di reti pubblico – private, - Formazione per profili di attività strategiche (animazione di rete, attività di sportello carcere/lavoro), - Modellizzazione e supporto al trasferimento tramite formazione a distanza delle funzioni e dei profili specifici all'attuazione delle attività strategiche, - Diffusione della FAD sulle funzioni e sui profili specifici all'attuazione delle attività strategiche (animazione di rete, attività di sportello carcere-lavoro) – conv/cro